



ACQUE RISORGIVE

CONSORZIO DI BONIFICA

Oggetto: Affidamento dell'appalto misto di lavori di scavo per la ricalibratura dei canali esistenti e la posa di una nuova tubazione costituita da elementi prefabbricati, del servizio di analisi dei rifiuti e del servizio di carico, trasporto e smaltimento dei rifiuti identificati con codici EER 17.05.04, 17.05.03* e 17.06.05* in appositi impianti autorizzati nell'ambito dell'“Intervento A.4.1): nuovo collegamento Fondi a Sud Fondi a Est, previsto nell'Art. 8 “Interventi sulla rete idraulica del bacino Lusore” dell'Accordo di Programma per la gestione dei fanghi di dragaggio dei canali di grande navigazione e la riqualificazione ambientale, paesaggistica, idraulica e viabilistica dell'area di Venezia, Malcontenta, Marghera” (AR037.1)

CUP I74H17000380002 – CIG A042046AE7

Quesiti di interesse generale pervenuti e relative risposte

1. **D:** Cosa si intende per scavo realizzato per conci da 30 mt (pag. 7 del “Piano di rimozione dei rifiuti in area ex Semenzato – RELAZIONE DESCRITTIVA”)? Ci sarà continuità nelle attività oppure nel passaggio da un concio al successivo è prevista un'interruzione delle lavorazioni?
R: La previsione di suddividere lo scavo in conci è legata all'operatività del cantiere e all'opportunità di discretizzare l'intervento; non sono oggi prevedibili interruzioni dell'operatività nel passaggio da un concio al successivo, non si esclude che possano essere introdotte nel Piano di Lavoro di dettaglio che sarà redatto dall'appaltatore.
2. **D:** In quale fase è prevista l'attività di scavo selettivo per strati orizzontali indicata a pag. 8 del Piano di rimozione dei rifiuti in area ex Semenzato? Prima o dopo la presentazione del Piano di Lavoro Amianto?
R: Lo scavo per strati orizzontali dovrà avvenire solo dopo la presentazione del Piano di Lavoro.
3. **D:** Si richiede di precisare l'estensione dell'area che sarà interessata dalla rimozione dei terreni contenenti amianto e che quindi, in ottemperanza alle disposizioni previste dal D.M. 06/06/94 “Normative e metodologie tecniche di applicazione della legge 257/92 relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto” e s.m.i., dovrà obbligatoriamente prevedere il posizionamento degli apprestamenti collettivi, servizi igienico-assistenziali, percorsi degli operatori in area cantiere (percorso pulito e sporco) quali tra gli altri:
 - allestimento del cantiere, mediante delimitazione dell'area oggetto dell'intervento con recinzioni del tipo “orsogril”, con apposizione di teli TNT/polietilene;
 - apposita segnaletica ed interdizione al personale non autorizzato;
 - montaggio dell'unità di decontaminazione.**R:** Come indicato al par. 3 del Piano di rimozione rifiuti già predisposto, l'area di scavo, potenzialmente interamente interessata dalla presenza di amianto, ha una superficie indicativa in pianta pari a mq 150x5. L'area sarà preliminarmente picchettata a cura della stazione appaltante.
4. **D:** In riferimento alle verifiche ed ai controlli indicati nel Cap. 4, pag. 10, del “Piano di rimozione dei rifiuti in area ex Semenzato – RELAZIONE DESCRITTIVA”, si richiede:
 - di precisare per quale area (con relative dimensioni) si applicano le suddette verifiche;
 - di precisare il volume totale di terreno da sottoporre alla sequenza operativa su aliquote volumetriche di 1 mc circa.

Via Rovereto, 12- 30174 Venezia - COD. FISC. 94072730271

Web: www.acquerisorgive.it - E-mail: consorzio@acquerisorgive.it

PEC: consorzio@pec.acquerisorgive.it

Telefono 0415459111 - Telefax 0415459262

Numeri di emergenza Unita' locale di Venezia: 335-7489972

Numeri di emergenza Unita' locale di Mirano: 348-6015269

Informativa in materia di Privacy Policy visibile sul sito acquerisorgive.it



UNI EN ISO 9001:2015



ACQUE RISORGIVE

CONSORZIO DI BONIFICA

R: Le verifiche preventive condotte hanno evidenziato la presenza diffusa e disomogenea di materiale antropico, con potenziale presenza di rifiuti contenenti amianto, sul solo strato superficiale dell'intera area di scavo (mq 150x5 circa). Tale strato superficiale ha uno spessore variabile tra circa 1 m e 1,5 m. L'intero strato dovrà essere oggetto delle verifiche descritte al Cap. 4 del Piano di rimozione rifiuti.

5. **D:** Qualora si debba vagliare il terreno oggetto di scavo 1 mc alla volta per verificare la presenza di materiale contenente amianto, trattandosi quindi di un cantiere di bonifica, si richiede conferma che, in ottemperanza alle disposizioni previste dal D.M. 06/06/94 "Normative e metodologie tecniche di applicazione della legge 257/92 relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto" e successive modifiche ed integrazioni, debbano essere effettuate le seguenti operazioni:
 - la preventiva bagnatura con incapsulanti prima di iniziare la perturbazione;
 - l'insaccamento diretto del materiale contaminato presente nell'intorno dei frammenti raccolti manualmente;
 - si richiede altresì conferma dell'impossibilità di movimentare il terreno potenzialmente contaminato al di fuori del cantiere di bonifica.

R: La bagnatura con incapsulante è prevista solo sul materiale cernito (frammenti MCA) oppure sui cumuli che verranno classificati come 17 05 03*. La possibilità di movimentare il terreno potenzialmente contaminato al di fuori del cantiere di bonifica è stata preventivamente presa in considerazione, valutata con i tecnici di ARPAV e scartata.

6. **D:** Si richiede conferma che, durante le fasi di rimozione del materiale contenente amianto, non sia prevista la presenza di soggetti terzi nell'area del cantiere oggetto di bonifica.

R: L'area di cantiere è confinata e presidiata da cancelli, non è prevista la presenza di soggetti terzi.

7. **D:** Si richiede dove verranno realizzate le aree di deposito temporaneo dei materiali che, in ottemperanza alle disposizioni previste dal D.M. 06/06/94 "Normative e metodologie tecniche di applicazione della legge 257/92 relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto" e successive modifiche ed integrazioni, dovranno far parte del cantiere di bonifica.

R: Le aree di deposito saranno adiacenti allo scavo.

8. **D:** Si richiede in quali voci del file "ALLEGATO_D - MODULO PER PRESENTARE OFFERTA ECONOMICA" debbano essere inseriti gli oneri per:

- predisposizione del Piano di lavoro;
- allestimento del cantiere;
- nolo dell'unità di decontaminazione;
- monitoraggi ambientali descritti a pag. 11-12 del "Piano di rimozione dei rifiuti in area ex Semenzato – RELAZIONE DESCrittiva".

R: Gli oneri indicati (piano di lavoro, nolo unità di decontaminazione, monitoraggi ambientali MOCF) sono da intendersi ricompresi nelle spese generali delle varie voci. Per quanto concerne specificamente l'allestimento di cantiere, il relativo costo è da ricondurre alla prima voce "Realizzazione delle idonee aree di stoccaggio" e alla voce "oneri della sicurezza non soggetti a ribasso".